

ITALMOBILIARE

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 MAGGIO 2012

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 125-QUATER, COMMA 2, DEL TUF

L'Assemblea degli Azionisti di Italmobiliare S.p.A., tenutasi in seconda convocazione il 29 maggio 2012 in Milano, Piazza Belgioioso n. 1, sotto la presidenza dell'ing. Giampiero Pesenti, ha deliberato:

In sede ordinaria:

- 1) - di approvare:
 - la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 - il bilancio dell'esercizio 2011, costituito da stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative, che evidenzia una perdita di 57.299.908,50 euro, così come presentato dal Consiglio di amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti;
 - di coprire integralmente la perdita dell'esercizio di 57.299.908,50 euro mediante prelievo di pari importo dalle riserve disponibili della categoria "Utili a nuovo".
In particolare, la citata componente negativa è assorbita:
 - quanto ad euro 184.678,57 attraverso integrale utilizzo della riserva "*Fondo ex art. 54 DPR 597/73*", che viene pertanto azzerata;
 - quanto ad euro 1.771.133,42 attraverso integrale utilizzo della riserva "*Fondo ex art. 55 DPR 597/73*", che viene pertanto azzerata;
 - quanto ad euro 29.473.394,21 attraverso integrale utilizzo della "*Riserva di rivalutazione ex L. 408/90*" che viene pertanto azzerata (già compresa nella voce Riserve di rivalutazione);
 - quanto ad euro 3.279.409,10 attraverso integrale utilizzo della "*Riserva di rivalutazione ex L. 413/91*" che viene pertanto azzerata (già compresa nella voce Riserve di rivalutazione);
 - quanto ad euro 22.591.293,20 attraverso parziale utilizzo della "*Riserva di rivalutazione ex L. 72/83*" (già compresa nella voce Riserve di rivalutazione).
 - di integrare dalla Riserva utili su cambi gli Utili portati a nuovo per 412,70 euro, che si incrementano così a 151.563.413,19 euro.

Detta delibera è stata adottata con le seguenti maggioranze:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	16.005.562	88,84	72,15
Contrarie	2.005.807	11,13	9,04
Astenute	5.243	0,03	0,02
Totale	18.016.612	100,00	81,21

2) in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.
 Detta delibera è stata adottata con le seguenti maggioranze:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	14.543.394	80,72	65,56
Contrarie	768.583	4,27	3,46
Astenute	2.704.618	15,01	12,19
Totale	18.016.595	100,00	81,21

3) - di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 25 maggio 2011;

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito indicate:
 - l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
 - il controvalore complessivo non potrà essere, in ogni caso, superiore a 50 milioni di euro;
 - il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter, 1° comma, cod. civ., il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere Delegato, il Consigliere-Direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, a disporre, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate, anche prima di aver

esaurito gli acquisti.

Il prezzo di cessione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto.

Tuttavia tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime e di componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option);

- di stabilire che:

- gli acquisti siano compiuti, di norma, con modalità operative che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita ovvero, tenuto conto delle diverse finalità perseguibili secondo qualsiasi ulteriore modalità consentita dalla normativa e dalla regolamentazione vigente;
 - la disposizione delle azioni avvenga con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie;
 - le operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie siano eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, vigenti;
- di stabilire che il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita di azioni proprie sia rilevato direttamente a Patrimonio netto ai sensi del Principio contabile internazionale "IAS 32" e che comunque la loro evidenziazione contabile avvenga nelle forme previste dalla disciplina volta a volta vigente;
- di conferire al Presidente, al Vice presidente, al Consigliere Delegato ed al Consigliere-Direttore generale in carica, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti

Detta delibera è stata adottata con le seguenti maggioranze:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	17.798.346	98,79	80,24
Contrarie	218.267	1,21	0,98
Astenute	0	0	0
Totale	18.016.613	100,00	81,22

In sede straordinaria:

1) - di approvare la modifica degli articoli 16 (Nomina del Consiglio di Amministrazione), 17 (Sostituzione degli amministratori), 25 (Nomina del Collegio Sindacale) e 26 (Sostituzione dei Sindaci) dello Statuto Sociale secondo il testo riportato nella relativa relazione predisposta dagli amministratori;

- di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente e al Consigliere-Direttore generale in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità

Detta delibera è stata adottata con le seguenti maggioranze:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	18.015.316	99,99	81,21
Contrarie	1.297	0,01	0,01
Astenute	0	0	0
Totale	18.016.613	100,00	81,22

2) - di attribuire agli Amministratori la facoltà in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla data della delibera:

a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti, con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;

b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere, in una o più volte, obbligazioni, convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio dei warrant.

Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzi di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni,

- di sostituire il 2° ed il 3° comma dell'art. 5 dello statuto sociale con i seguenti:

“In attuazione delle deliberazioni assunte dall’Assemblea straordinaria del maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:

a) ai sensi dell’art 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;

b) ai sensi dell’art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell’esercizio dei warrant.

Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell’art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell’art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni.”

- di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Detta delibera è stata adottata con le seguenti maggioranze:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	12.627.953	70,10	56,93
Contrarie	3.099.718	17,20	13,97
Astenute	2.288.942	12,70	10,32
Totale	18.016.613	100,00	81,22

3) - di abrogare il 4° ed il 5° comma dell'art. 5 dello statuto sociale

- di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche,

integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità

Detta delibera è stata adottata all'unanimità:

	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	18.016.513	100,00	81,22
Contrarie	0	0	0
Astenute	0	0	0
Totale	18.016.513	100,00	81,22